



FONDAZIONE
CR FIRENZE

Condizioni per il prestito temporaneo di opere d'arte per mostre ed esposizioni *Loan Agreement*

La Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze concede il prestito di opere parte della propria collezione per iniziative a scopo scientifico o per rilevanti manifestazioni culturali nazionali ed internazionali promosse da soggetti pubblici e privati.

PROCEDURA PER L'INOLTRO DELLE RICHIESTE

Le richieste scritte di prestito devono essere inviate alla Direzione della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze (Via Bufalini 6 – 50122 Firenze) almeno sei mesi prima dell'apertura della mostra, al fine di consentire un'analisi accurata delle condizioni di conservazione delle opere richieste, l'individuazione delle più adeguate modalità di esposizione, eventuali riproduzioni fotografiche di sicurezza o interventi di restauro, nonché le valutazioni inerenti alle pratiche assicurative ed agli aspetti legali del prestito.

1) Documentazione da allegare alla richiesta di prestito

La richiesta di prestito deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) Titolo, sede e date di allestimento della mostra.
- b) Progetto scientifico e organizzativo
- c) Elenco completo delle opere richieste in prestito
- d) *Facility report* degli spazi espositivi ospitanti nel quale saranno fornite le notizie concernenti l'allestimento e le misure di sicurezza e tutela della sede espositiva (umidità, temperatura, luce, condizioni di sicurezza), firmato dal responsabile dell'esposizione.
- e) Generalità e referenze della ditta specializzata incaricata dei procedimenti di imballaggio, movimentazione e trasporto dei beni

Sulla base degli elementi sopra indicati è rilasciata o meno l'autorizzazione al prestito.

Di norma, il numero massimo di opere d'arte concesse in prestito contemporaneamente è di 15 pezzi per esposizione. Ogni documento od opera concessi in prestito sarà corredato da una scheda di stato di conservazione (*condition report*) e da una fotografia.

La durata complessiva del prestito, anche se in più sedi, non può superare i tre mesi. In caso di rinvio dell'inaugurazione è necessario avvertire in tempo utile. La concessione in prestito delle opere d'arte è limitata all'esposizione.

Per le mostre all'estero, i costi delle pratiche dei documenti doganali restano totalmente a carico dell'ente organizzatore.

Il prestatore può terminare il contratto di prestito o terminare le disposizioni di qualsiasi parte del contratto di prestito mediante comunicazione scritta al prestatario con effetto immediato, se il prestatario è in difetto con qualsiasi obbligo previsto nel contratto di prestito. Alla verifica di un caso di inadempimento, tutti i diritti del prestatario sotto questo accordo cesseranno e saranno rescissi immediatamente. Il prestatario dovrà trasferire immediatamente il/i prestito(i) nel luogo specificato dal prestatore. Il prestatore può ricuperare dal prestatario tutte le spese ragionevoli, comprese le spese legali e i costi.



2) Assicurazione

L'ente organizzatore deve provvedere, a proprie spese, a stipulare una polizza assicurativa a favore della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze secondo la formula "da chiodo a chiodo", di ogni opera richiesta in prestito, secondo le stime da noi fornite, contro tutti i rischi, nessuno escluso.

Il riferimento è la nostra compagnia di assicurazioni di fiducia (AXA Art – riferimento AON Aon S.p.A. | *Fine Arts & Jewellery Specialty*. Via Fra' Bartolommeo, 16 | 50132 Firenze; T. +39-055-2035858).

Nel caso di furto, danneggiamento anche lievissimo o altro qualsivoglia incidente, oltre che alla compagnia assicuratrice, ne dovrà essere comunicata immediata notizia alla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze con particolareggiata descrizione dell'accaduto. In nessun caso dovrà essere intrapreso un intervento di restauro senza l'autorizzazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

L'affidamento delle opere per la movimentazione può aver luogo solo dopo la consegna della polizza di assicurazione in originale, la cui copia deve essere già trasmessa all'atto dell'avvio delle pratiche per le necessarie autorizzazioni. La garanzia assicurativa durante il trasporto (viaggio di andata e di ritorno) è subordinata all'osservanza delle seguenti modalità:

- tutte le operazioni, in particolare quelle di imballaggio, disimballaggio, allestimento, disallestimento, devono essere effettuate a regola d'arte da personale specializzato;
- nei trasporti su strada le opere siano collocate in veicoli aventi vani di carico senza finestrature interamente metalliche o in materie plastiche rigide, escluse comunque strutture telonate, con porte e sportelli di accesso bloccati da idonei sistemi di chiusura; i veicoli devono essere costantemente ed ininterrottamente sorvegliati anche durante le soste;
- Durante i trasporti a mezzo autocarro la garanzia è altresì prestata a condizione che:
 - il trasferimento delle opere d'arte trasportate fino a Euro 10.000.000,00 sia effettuato con automezzi equipaggiati con impianto satellitare e con almeno due autisti a bordo muniti di telefono cellulare che dovranno garantire la sorveglianza ininterrotta da bordo autocarro, eventuali soste notturne dovranno essere effettuate in aree di parcheggio protette da guardia armata;
 - che durante le giacenze in corso di transito, nelle quali le opere rimangono in consegna al vettore/spedizionieri o altri depositari in genere, le stesse siano custodite in locali chiusi protetti da sistema di allarme collegato con ponte radio bidirezionale o sistema equivalente, ad Istituto di vigilanza e/o alle forze dell'Ordine.

3) Imballaggio, trasporto e scorta delle opere

L'ente organizzatore deve provvedere, a sue spese, all'imballaggio ed al trasporto delle opere concesse in prestito, utilizzando una ditta specializzata nel ramo dei trasporti d'arte, e comunicare il nome e il recapito dello spedizioniere incaricato. La Fondazione si riserva, a seconda delle esigenze legate alle opere concesse in prestito, di indicare un proprio vettore di fiducia parimenti specializzato nel trasporto di opere d'arte.

Le operazioni di imballaggio e di trasporto dovranno essere eseguite, sia all'andata che al ritorno, alla presenza di un funzionario incaricato da Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, che potrà richiedere gli accorgimenti più opportuni per la conservazione e la sicurezza delle opere, sia nell'imballaggio sia nel trasporto. Lo stesso funzionario dovrà poter assistere alle operazioni di allestimento e di collocazione delle opere e verificare lo stato di sicurezza e idoneità ambientale dei locali e delle eventuali teche ove le opere



FONDAZIONE
CR FIRENZE

stesse saranno collocate. È facoltà del funzionario richiedere ulteriori accorgimenti espositivi idonei a garantire la migliore sicurezza delle opere.

Si intende che il detto funzionario svolgerà per tutte le attività menzionate il ruolo di accompagnatore sia all'andata che al rientro delle opere, provvedendo in ogni fase ad aggiornare le schede delle opere stesse e a firmarle congiuntamente ad un responsabile dell'ente organizzatore. La Fondazione si riserva altresì di affiancare al funzionario accompagnatore, a seconda delle esigenze legate alle opere concesse in prestito, anche il proprio restauratore di fiducia, per la verifica tecnica dello stato di conservazione e la compilazione delle relative schede sanitarie.

L'ente organizzatore dovrà inoltre provvedere all'organizzazione della missione dell'incaricato e, eventualmente, anche del restauratore designato dall'Ente proprietario (prenotazione del viaggio andata e ritorno, soggiorno e pernottamento) che La Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze invierà per l'accompagnamento, sia in fase di andata per il controllo dell'allestimento della mostra, che in fase di ritorno per il reballaggio e la restituzione delle opere prestate. L'incaricato avrà la facoltà di ritirare dall'esposizione, a suo insindacabile giudizio, le opere concesse in prestito, qualora ritenga non sufficienti le misure di sicurezza e di tutela effettivamente realizzate nella sede espositiva.

4) Interventi di restauro e conservazione

Qualora siano necessari – a giudizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze– interventi di restauro, realizzazione di passepartout, cornici od altro, essi sono a totale carico dell'ente organizzatore.

Nessun intervento, durante lo svolgimento della mostra, deve essere intrapreso sulle opere senza un'esplicita autorizzazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. Le opere dovranno essere restituite nelle stesse condizioni e con il medesimo allestimento in cui sono state consegnate.

5) Condizioni espositive

Le opere concesse in prestito dovranno essere esposte unicamente nei locali destinati alla mostra, convenientemente illuminati e climatizzati secondo le necessità di conservazione e le indicazioni microclimatiche e di sicurezza comunicate nel *facility report* allegato alla richiesta e controfirmato dal responsabile dell'evento.

Si dovrà garantire la massima sicurezza contro furti, danneggiamenti o altro pericolo di qualsivoglia natura, sia durante le ore di apertura al pubblico sia durante quelle di chiusura e notturne, predisponendo adeguati servizi di sorveglianza e l'ausilio di apparecchiature elettroniche.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze si riserva l'obbligo dell'applicazione di misure di sicurezza supplementari ove lo ritenesse necessario. Le opere non dovranno subire trattamenti tecnici, interventi di pulitura, restauro o altro per nessuna ragione.

Di tutte le opere esposte si dovrà segnalare la proprietà "Collezione d'arte della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze", se non diversamente indicato.

In nessun caso l'opera dovrà essere rimossa dalla sua cornice o montatura, né tanto meno dalla collocazione espositiva, senza esplicito benestare della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.



FONDAZIONE
CR FIRENZE

6) Proroghe

Nel caso sia desiderata una proroga alla concessione del prestito, dovrà essere richiesta, con congruo anticipo, l'autorizzazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e, previa l'eventuale concessione, si dovrà provvedere all'aggiornamento della polizza assicurativa.

7) Copyright e riproduzione delle immagini

La richiesta all'autorizzazione per l'utilizzo delle immagini è concessa dietro compilazione e consegna dell'apposito modulo inviato congiuntamente al presente *loan agreement*. È vietato utilizzare le immagini delle opere concesse in prestito per altri scopi senza preventivo assenso scritto da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. La documentazione esposta non potrà essere fotografata o filmata durante tutta la permanenza in mostra senza esplicito benestare scritto della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. Per eventuali costi di riproduzione e per la relativa autorizzazione all'utilizzo si rinvia ad accordi diretti con la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

8) Cataloghi

La menzione indicata in sede di mostra dovrà essere riportata sul catalogo e su altre pubblicazioni secondo le forme segnalate al punto 6, con l'aggiunta dell'indicazione della segnatura o della collocazione. Almeno tre copie del catalogo dovranno essere inviate alla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, sia nella prima edizione sia in tutte le eventuali edizioni successive, al seguente indirizzo: Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, via Bufalini 6, 50122, Firenze.

L'ente organizzatore dovrà informare la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze di ogni evento inerente alla mostra.

IL DIRETTORE GENERALE
Gabriele Gori

Per accettazione

Data

Firma e timbro del responsabile dell'organizzazione richiedente